

SANT'ANGELO ■ NEL POMERIGGIO
LA PREMIAZIONE DEI MILITI PIÙ "LONGEVI"

La Croce bianca festeggia con due nuove ambulanze

Ieri la tradizionale cerimonia dedicata ai volontari del soccorso, che operano in città da ben 42 anni: prima la Santa Messa, poi la benedizione dei mezzi



SANT'ANGELO

Una serata sull'antico Egitto al Rotary



SAN ROCCO Greco ospite al Rotary

ANGELIKA RATZINGER

■ Quarantadue anni di Croce bianca. La storica associazione santangiolina ha festeggiato l'invidiabile traguardo ieri, 8 dicembre, giornata che tradizionalmente è dedicata alla Festa del milite. Alle 10.15 dall'ospedale Delmati è partito il corteo degli operatori, in divisa arancione, con i labari della sezione locale e di quelle consorelle di San Colombano e Melegnano. I mezzi di soccorso si sono messi in marcia, in coda al corteo. In testa, il corpo bandistico Santa Cecilia che ha scandito il percorso lungo la strada provinciale 19, via Giuseppe Mazzini e via Umberto I, fino alla Basilica per la Santa Messa presieduta dal parroco dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini, monsignor Ermanno Livraghi.

Hanno partecipato alla manifestazione i vertici nazionali della Croce bianca, il presidente generale Vincenzo Tresoldi, il commissario della sezione barasina Sergio Cerioli, il vicesindaco della città Antonio Lucini, i rappresentanti delle associazioni d'arma e combattentistiche, con il maresciallo dei carabinieri Gaetano Carlino e ancora Avis, Aido, Gruppo podistico Sant' Angelo. In chiesa il parroco ha ricordato l'impegno generoso dei volontari al servizio della cittadinanza. Giuseppe Carlin, cofondatore dell'associazione barasina, al termine della celebrazione ha letto una preghiera per tutti i militanti defunti.

Intanto, sul sagrato della chiesa, è stato allestito l'occorrente per l'inaugurazione e la benedizione di tre nuovi mezzi di soccorso: due ambulanze e una Fiat Panda per un investimento complessivo di 150 mila euro. La dotazione delle ambulanze, per un valore di circa 20 mila euro ciascuna, è frutto di una donazione. L'automobile verrà impiegata per i servizi secondari, come il trasporto dei pazienti, dei dializzati, dei campioni di sangue e degli esami. Dopo l'innocenza di Mameli, il presidente Tresoldi ha eseguito il taglio del nastro. I lampeggianti e le sirene si sono accesi per alcuni secondi di saluto. Dopo la benedizione, impartita da monsignor Livraghi, i militanti si sono ritirati per il pranzo e le premiazioni degli stati di servizio più duraturi. I riconoscimenti per i 40 anni di volontariato sono stati assegnati ad Angelo Guarischi e Enzo Ramaoli, per i 35 ad Antonio Bellani e Roberto Maraschi, per i 25 a Luigi Abbiati, Alberto Brunetti, Stefano Colonnetti, Serena Grossi, Davide Pasetti, Mauro Gerolamo Pizzi, per i 20 a Roberta Giraldi, per i 15 a Piera Angela Suardi, Maria Cristina Ferrari, Fabio Furiosi, Marta Lupi, Dario Bassi, Mario De Vecchi, Alessandra Biancardi, per i 10 a



FESTA CITTADINA In alto una delle nuove ambulanze parcheggiata sul sagrato della basilica; a lato il taglio del nastro; sotto volontari e autorità dopo la Messa



Luigi Morganti, per i 5 a Giuseppe Maria Bulone, Sara Maietti, Stefano Montemezzani, Franco Pedrini, Angelo Facchini, Sabina Pozzoli, Andrea Barbisoni, Maria Luigia Lunghi. La Croce bianca di Sant' Angelo conta nel suo organico circa 230 volontari e 12 dipendenti. Nel 2015 ha effettuato 9 mila servizi su tutta la provincia di Lodi, nel Pavese, nel Milanese e nel Piacentino. Dall'anno scorso è in funzione anche il numero unico "112" che, come assicurato da Cerioli, ha significativamente ridotto i tempi di intervento. I santangiolini non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno alla sezione, che proprio nel mese di novembre ha ricevuto in dono da un anonimo benefattore un massaggiatore cardiaco che garantirà ai soccorritori un'azione più efficace del 50 per cento rispetto a quella ottenuta con il massaggio cardiaco manuale. Si tratta di un'apparecchiatura rara e in dotazione a pochissimi mezzi (in provincia di Lodi solo uno, oltre a quello santangiolino), come anche l'ecografo, a bordo di una delle automediche, regalato cinque anni fa dal Milan Club. Nel tempo, grazie alla generosità dei cittadini, alla Croce bianca sono stati forniti una termocuccia e una Fiat Punto, mentre la vecchia Cassa rurale di Graffignana ha finanziato l'acquisto di tre ambulanze.

■ Christian Greco, direttore del Museo egizio di Torino, ospite del Rotary Club Belgioioso - Sant' Angelo Lodigiano. Lunedì 28 novembre, al termine della conviviale ospitata al ristorante San Rocco, il giovane archeologo, direttore di alcune importanti spedizioni in Egitto e ricercatore alla facoltà archeologica dell'Università di Leida (Olanda), ha ripercorso per i soci del club la decennale esperienza che ha maturato sul campo. Le sue scoperte, in Europa e in Egitto, sono state illustrate in oltre trenta pubblicazioni. «La serata - sottolinea il presidente Giovanni De Biasi - è trascorsa in assoluto silenzio. I presenti sono rimasti affascinati dal racconto asciutto, essenziale, ma anche pieno di novità e particolari inediti che ha svelato le bellezze dei reperti rinvenuti nel corso dei secoli». La conversazione ha permesso di approfondire anche le attività di sensibilizzazione culturale promosse da Greco. «Il nostro ospite - prosegue De Biasi - ci ha spiegato che per lui il museo è ricerca, laboratori, studio e applicazioni, e quindi apertura alle donne musulmane, alle guide egiziane, ai laboratori per i bambini». La relazione dell'ospite è stata introdotta da Clelia Mora, docente di Orientalistica all'Università di Pavia e relatrice della tesi di laurea in Lettere classiche di greco nel 1999, sempre nella stessa università. Nato ad Arzignano (Vicenza), Greco ha frequentato il Collegio Ghisleri di Pavia durante gli anni universitari. Ha conseguito il dottorato all'Università di Pisa e il master di Egittologia a Leida. Al 1997 risale la prima spedizione a Tell Sabi Abyad (Siria), a cui ne sono seguite numerose altre.

A. R.

IL CALENDARIO ■ MUSICA, GITE E SOLIDARIETÀ: NON MANCA IL CONCORSO DEI PRESEPI ALLESTITI NELLE VETRINE

Una raffica di eventi nel Natale di Lodi Vecchio



L'ASSESSORE Daniele Fabiano

■ Sono una sessantina i commercianti e le associazioni che hanno aderito alla campagna per illuminare Lodi Vecchio durante le feste natalizie. La raccolta fondi, coordinata da Asvicom, ha permesso di raccogliere un numero superiore di adesioni rispetto allo scorso anno e di ottenere così luminarie ancora più belle, già accese in questi giorni. La conferma arriva dall'assessore alla cultura Daniele Fabiano. Procede intanto l'allestimento del grande albero di Natale che rallegrerà piazza Vittorio Emanuele II anche grazie ai suoi originali addobbi: l'amministrazione ha infatti acquistato palline decorate con i nomi di chi ha contribuito ai preparativi. Nel fine settimana luci e decori saranno posizionati e si potranno ammirare la natività di piazza Vittorio Emanuele II, realizzata dall'associazione Fratelli Sea,

e quella di piazza Santa Maria che Dante Vacchini ha messo a punto sempre con l'ausilio di Fratelli Sea. Via anche al concorso di presepi in vetrina: i negozi saranno valutati da una giuria di esperti che selezioneranno le migliori creazioni, per stilare, dopo l'Epifania, una classifica, anche se tutti i partecipanti riceveranno un riconoscimento. È al completo il pullman che il 18 dicembre porterà i cittadini in gita a Bolzano per una giornata tra le bancarelle dei mercatini natalizi. Chi rimarrà in città potrà assistere all'esibizione del coro di Daniela Maggiani alle 10.30, in piazza Vittorio Emanuele II. Il concerto è organizzato in collaborazione con il circolo Arci e il Centro per la cultura e il tempo libero. Giovedì 22 dicembre gli anziani sono invitati al pranzo che si terrà all'istituto comprensivo Gramsci, a cura dell'assessorato ai

servizi sociali del Comune e delle associazioni Fratelli Sea, Auser e Lodi Vecchio Solidale. I volontari saranno impegnati nel servizio ai tavoli. Cuochi e inservienti, addetti alla preparazione dei piatti, appartengono invece alla ditta Sodexo. Sempre giovedì, alle 21, in chiesa parrocchiale il corpo bandistico San Pietro si esibirà nel tradizionale concerto di Natale a cui parteciperanno anche i bambini di quarta e quinta elementare. Anche per questo evento l'amministrazione ha concesso il suo patrocinio. Si arriva così al giorno della vigilia. Nel pomeriggio l'associazione Barbarossa, a partire dalle 17, sarà in piazza Vittorio Emanuele II per distribuire cioccolata, tè caldo e vin brulé, mentre in serata, l'associazione Fratelli Sea penserà alla distribuzione a domicilio dei doni.

Ang. Ratz.